



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “SOVERATO 1°”

Scuola dell’infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Olimpia, 14 - 88068 - Soverato (CZ) - Tel. 0967/21161

Codice Meccanografico: CZIC869004 - C.F. 84000710792

e-mail: czic869004@istruzione.gov.it – PEC: czic869004@pec.istruzione.it – sito web : www.icsoveratoprimo.edu.it

Prot. n. 3.943 VI/3

Soverato, 29/03/2023

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE ACQUISTO MATERIALE MODULO GREEN POC “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 ASSE I - ISTRUZIONE

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l’accoglienza. Programma operativo complementare (POC) “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 ASSE I – ISTRUZIONE – Obiettivi specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1

CIG: ZEE3AB31E8

CUP: J34C22000890001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il Programma annuale relativo all’esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio d’Istituto in data 06.02.2023 delibera n. 7;

Dato atto che sussiste disponibilità finanziaria all’apposito capitolo di spesa;

Considerato che si rende necessario provvedere alla fornitura di materiale specifico a seguito dell’avvenuto avvio del relativo modulo nell’ambito del progetto di cui all’oggetto;

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

Visto in particolare l’art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto *tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

Visto, ancora, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che:

«Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

Viste le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di*

importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno tra l'altro previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

Visto il D.I. 28.08.2018, n. 129;

Visto in particolare l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

Visto l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

Viste le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

Visto che il Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

Visto l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

Tenuto conto che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

Vista l'attestazione dell'operatore economico individuato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale;

Visto il R.D. 18/11/1923, N 2440 e il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/1924, n. 827 e ss. mm. ii;

Vista la legge 07/08/1990, n 241 e ss. mm. ii;

Visto il D.P.R. 08/03/1999, N. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi della legge 15/03/1997, n°59;

Vista la legge 15/03/1997, n 59;

Visto il D. Lgs. vo 30/03/2001, n 165 e ss. mm. ii;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Atteso che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art.26, comma 1, della legge 488/1999, aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

Ritenuto di procedere mediante acquisizione di quanto in oggetto specificato, con affidamento diretto per importi sotto soglia;

Visto il regolamento d'Istituto per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, deliberato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 28 del 13.03.2017, in cui sono individuate le procedure per la selezione del contraente in relazione all'importo della spesa;

- **Rilevata** la necessità di acquistare sollecitamente il servizio che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- **Verificata** ai sensi del D.L. n.52/2012 e della legge n.228/2012 di stabilità 2013, l'impossibilità di acquisire la fornitura tramite l'adesione ad una Convenzione-quadro Consip per il servizio richiesto che risponda alle esigenze della stazione appaltante con la formula chiavi in mano in un unico lotto sia in termini di caratteristiche tecniche che di costo;
- **Prese in esame** le considerazioni e i suggerimenti avanzati dal referente circa il materiale ritenuto indispensabile per l'avvio del modulo interessato;
- **Visto** il preventivo formulato dalla ditta AVEN GARDEN S.R.L. (prev. Prot. n. 3.916VI/3 del 28/03/2023)
- **Dato atto** dell'immediata disponibilità dei prodotti necessari presso il rivenditore AVEN GARDEN S.R.L.;

DETERMINA

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la spesa complessiva di **€ 699,00 IVA INCLUSA (599,54 NETTO + 99,46 IVA)** necessaria alla fornitura dei prodotti; di affidare la fornitura alla ditta AVEN GARDEN S.R.L. e di impegnare la somma di **€ 699,00 IVA inclusa**, con imputazione al Programma annuale esercizio finanziario 2023, all'apposita scheda progetto);
2. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di inoltro della relativa fattura elettronica mediante il relativo portale, di acquisizione telematica di regolare certificazione DURC, nonché di dichiarazione di assunzione di obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
3. di acquisire agli atti, la documentazione riguardante la ditta aggiudicataria:
 - Documento di Regolarità Contributiva;
 - estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato con l'indicazione della fornitura alla quale sono dedicati;
 - generalità e codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi;



- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
4. di informare la ditta aggiudicataria che:
 - si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
 - deve dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
 5. di nominare il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016;
 6. che la presente determina verrà pubblicata all'Albo dell'Istituto e sul sito web istituzionale della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Renato DANIELE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993